

La contrazione dell'areale geografico di molte specie di rettili a scala globale è determinato principalmente da perdita e degrado degli habitat, inquinamento e cambiamenti climatici. La conoscenza della loro distribuzione diviene, quindi, uno strumento fondamentale, in termini di conservazione e pianificazione. Il possesso di dati corologici relativi alle singole specie è la base da cui partire per la protezione di aree di rilevanza ecologica e, quindi, delle specie stesse. La regione italiana presa in analisi è la Campania. Questa, con un'estensione di 13595 km², una popolazione di quasi 6 milioni di abitanti e la presenza di 550 comuni, risulta essere una delle regioni più antropizzate d'Italia. Il presente lavoro ha come scopo quello di fornire una sintesi della distribuzione dei rettili in Campania, integrando con nuovi record il recente Atlante degli Anfibi e dei Rettili della Campania. L'unità di riferimento cartografico è stata la griglia UTM 10x10 km che interessa la Campania con 184 quadranti. La raccolta di dati inediti e la stagione di campo hanno fornito 99 record nuovi, relativi a tutte le specie presenti in Campania. Il numero di quadranti UTM aggiornati è risultato essere 46, con una media di 2.07 specie aggiunte per quadrante. Il quadro di sintesi, quindi, ci porta a considerare una densità di rettili/quadrante in Campania pari a 4.07. La densità dei soli quadranti occupati da rettili invece risulta essere 5.2. Per alcune specie la copertura di UTM è stata migliorata di più del 30% e sono stati raccolti numerosi dati per ampie aree la cui ricchezza erpetologica era stata sottostimata.

The main reasons of reptile populations decrease are habitat loss or degradation, pollution and climate change. So the knowledge of their distribution is a fundamental instrument for their conservation. The aim of our study is to provide new chorological information of the reptiles in the Campania Region (Southern Italy; 13595 km²) for which was recently published an Herpetological Atlas. We used UTM 10x10 km grid as cartographical reference unit. A significant number of new records (99) were obtained from our bibliographic research and field surveys. As a whole the updated number of UTM cells was 46, with an average of 2.07 species added to each cell. This lead to a density of 4.07 reptile species per UTM. And for the occupied UTM cells the density is 5.2. For some species distribution data were implemented for more than 30% and we collected data for many areas which were clearly underestimated in their species richness.